

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

N. 76 DEL 12 DICEMBRE 2024

In data odierna i Revisori sottoscritti, in assenza del Revisore che deve ancora essere nominato dal M.E.F, si sono riuniti per l'esame dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo dell'Ente per l'anno 2024, ai fini della verifica sia della compatibilità dei costi ai vincoli di budget per l'anno medesimo sia della corretta applicazione della normativa vigente.

Assistono alla riunione il Direttore Dott. Giuseppe De Masi e la responsabile dell'ufficio Ragioneria e Bilancio sig.ra Ornella Caraglio.

Il Fondo per il Trattamento accessorio è determinato per l'anno 2024 nell'importo complessivo di € 61.312,00.

Non risultano disponibili per la contrattazione sindacale integrativa di Ente € 12.859,00 per il finanziamento dei differenziali stipendiali a carico fondo, pertanto le risorse finanziarie 2024 disponibili per la contrattazione sindacale integrativa di Ente ammontano a complessivi € 48.453,00.

Il Collegio

- Presa visione dell'ipotesi del CCI 2024 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, concordato in data 10 dicembre 2024 tra l'Amministrazione dell'Automobile Club Cuneo e l'OO.SS. di categoria FP CGIL;
- Presa in esame la relazione predisposta in data 20 maggio 2024 relativa alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa parte economica anno 2024, la relazione illustrativa, nonché la relazione tecnico-finanziaria, riguardanti gli oneri relativi al finanziamento del

trattamento accessorio del personale non dirigente dell'Ente, predisposte dal Direttore dell'Ente in data 11 dicembre 2024,

certifica la compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, nonché certifica la compatibilità dei predetti oneri con i vincoli di bilancio, come illustrato nella predetta relazione tecnico-finanziaria.

L'ipotesi rispetta il dettato dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il quale dispone che "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

I REVISORI DEI CONTI

f.to Dott. Massimo Cugnasco

f.to Rag. Paolo Musso